



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

ORDINANZA n. 05 del 15 novembre 2023

OGGETTO: D.I. n.492 del 3 dicembre 2021. Interventi Infrastrutturali PNRR per le Zone economiche speciali - misura M5C3 - Investimento 4 – 12. **TERMOLI - Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e sistema di depurazione consortile – Importo complessivo dell’Intervento per € 8.750.000,00.**

Id. 12.2 “Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - SECONDO LOTTO FUNZIONALE – IMPIANTO DI DEPURAZIONE”

Importo finanziamento € 4.500.000,00

CUP E37H21010760006

CLP: 12.2_TERMOLI_E37H21010760006.

NOMINA dell’ing. Marco **MORRONE** a Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell’art. 15 e dell’allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, per le fasi di affidamento ed esecuzione dei lavori.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO

VISTO il Decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123 e ss.mm. e ii., recante “*Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno*”, con cui sono state disciplinate dagli artt. 4, 5 e 5-bis le procedure, le condizioni e le modalità per l’istituzione e la regolamentazione delle “*Zone Economiche Speciali*”;

VISTO il D.P.C.M. del 25 gennaio 2018, n. 12, relativo al “*Regolamento recante istituzione delle Zone economiche speciali (ZES)*”, che contempla le disposizioni di attuazione delle norme di cui al decreto-legge n. 91/2017;

VISTO il D.P.C.M. 3 settembre 2019, con cui è stata istituita, ai sensi dell’art. 4, comma 5, del decreto-legge n. 91/2017, la “*Zona Economica Speciale Adriatica Interregionale nelle Regioni di Puglia e Molise*” (di seguito denominata anche solo “*ZES*”);

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture*”



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, e in particolare l’articolo 48, “Semplificazioni in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC”, e l’articolo 57 “Zone economiche speciali”;

CONSIDERATO l’art. 4, comma 7-*quinquies*, del Decreto-legge n. 91/2017, a mente del quale *“Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza relativi alla infrastrutturazione delle ZES, fino al 31 dicembre 2026, il Commissario straordinario può, a richiesta degli enti competenti, assumere le funzioni di stazione appaltante e operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30,34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall’appartenenza all’Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014. Per l’esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze”;*

CONSIDERATO il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e del Ministro per il Sud e la Coesione territoriale n. 492 del 3 dicembre 2021 che, in attuazione di quanto previsto dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, misura M5C3-11 – Investimento 4 *“Interventi infrastrutturali per le Zone economiche speciali (ZES)”*, ripartisce la somma di 630 milioni di euro tra le Zone Economiche Speciali per la realizzazione di interventi tra loro coerenti e interconnessi che mirano nel loro insieme a favorire la competitività e lo sviluppo economico nelle aree ZES;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 2, comma 2, del suddetto D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021 *“Le autorità di governo delle ZES sono i soggetti attuatori per gli interventi elencati in allegato 2 (...)”* e che *“I Commissari straordinari, al perfezionarsi dei relativi decreti di nomina, subentrano all’Agenzia per la Coesione Territoriale quali soggetti attuatori degli interventi siti nelle aree ZES di propria competenza, in continuità con le attività già svolte ed utilizzano le facoltà previste dall’articolo 4, comma 7-*quater*, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, come modificato dall’articolo 57, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;*

DATO ATTO che tra gli interventi elencati nell’allegato 2 del citato Decreto Interministeriale, e ammessi a finanziamento, sono indicati anche quelli attinenti la ZES Adriatica oggetto del presente provvedimento, quali originariamente proposti dal soggetto beneficiario *“Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno (COSIB)”*, che risultano inclusi nel PNRR tra quelli di cui



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

alla misura M5C3-11 – investimento 4 “*Interventi infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali (ZES) per complessivi € 24.350.000,00*”. In particolare, tra i già menzionati interventi previsti per la ZES Adriatica è ricompreso l’intervento 12. TERMOLI: Reti materiali: Potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - CUP E37H21010760006 - Importo complessivo intervento: € 8.750.000,00, comprendente l’intervento “*Id. 12.2 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - SECONDO LOTTO FUNZIONALE – IMPIANTO DI DEPURAZIONE*” (Importo finanziamento € 4.500.000,00);

VISTO il D.P.C.M. del 26 aprile 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 maggio 2022 al n. 1347, con cui l’ing. Manlio Guadagnuolo è stato nominato “*Commissario Straordinario del Governo della Zona Economica Speciale (ZES) Adriatica interregionale Puglia-Molise*” (di seguito anche solo “*Commissario straordinario*”);

CONSIDERATO che in data 29 giugno 2022 il Commissario straordinario - in qualità di soggetto attuatore degli interventi di cui al D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021, ha sottoscritto atto d’obbligo e le relative schede di dettaglio;

VISTA l’Ordinanza n. 3 del 02.08.2022, con cui il Commissario ZES, quale soggetto attuatore e stazione appaltante, disponeva:

- ✓ “[...] *di avvalersi delle strutture del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno e, in tale ambito, dei RUP all’uopo designati?*”;
- ✓ al “[...] *Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno di provvedere all’affidamento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori a professionisti esterni, svolgendo tutti gli adempimenti a tal fine necessari...*”;
- ✓ “[...] *di confermare, in tal senso, le nomine dei RUP per i singoli interventi di cui all’allegato 2 del D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021...*”, tra cui l’intervento “*Id. 12 Termoli: – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile*”, nella figura del Geom. Domenico BONIFACIO, Dirigente del Servizio Tecnico COSIB;
- ✓ che “*ciascun affidamento di progettazione dovesse prevedere l’inserimento di misure ispirate al principio dell’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”, nonché contenere misure per favorire l’inclusione dei giovani e delle donne nella progettazione e realizzazione degli interventi, in*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

conformità all'art. 3 e all'allegato 3 del D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021”;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto nel PNRR, i lavori relativi all'intervento oggetto della suddetta Ordinanza dovranno essere avviati, comprovati dal certificato di inizio lavori, entro il 31 dicembre 2023 ed essere conclusi entro il 30 giugno 2026;

VISTO il Decreto n. 2 del 3 agosto 2022, con cui il Commissario straordinario provvedeva a nominare, per gli interventi infrastrutturali di cui all'Ordinanza n. 3 del 2 agosto 2022, in sostituzione del RUP Geom. Domenico BONIFACIO, l'ing. Marco MORRONE (Responsabile del Settore Progettazione e Programmazione consortile), quale nuovo RUP, ex art. 31, comma 1 del D.lgs. n.50/2016;

VISTA la nota prot. n. 189 del 21 dicembre 2022, con cui il Commissario ZES, richiamata la già citata Ordinanza n. 3 del 2 agosto 2022, precisava al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno che il *“Commissario straordinario, quale Soggetto attuatore e Stazione appaltante, ha delegato il Consorzio all'espletamento delle procedure finalizzate all'esecuzione dei servizi di ingegneria, fino alla progettazione esecutiva e alla direzione dei lavori”*;

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica della ZES Adriatica n. 10 del 31 maggio 2023 con cui ha disposto, fra l'altro, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno, di indire mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del Decreto-legge n. 76/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020 e ss.mm.ii., in deroga transitoria sino al 30 giugno 2023 al D.lgs. n. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la gara per l'appalto dei *“Servizi di ingegneria per progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione”*, nell'ambito del D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021 - Interventi Infrastrutturali PNRR per le Zone Economiche Speciali- misura M5C3 – Investimento 4, INTERVENTO 12.2 *“Termoli – reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile – SECONDO LOTTO FUNZIONALE – IMPIANTO DEPURAZIONE”*;

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Area Tecnica della ZES Adriatica n. 22 del 24 luglio 2023, con cui è stato aggiudicato, in via provvisoria e sotto le riserve di legge, nonché in attesa dei controlli e accertamenti previsti dalla normativa da parte del RUP, l'appalto dei servizi di cui



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

trattasi in favore della società “*C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati s.r.l.*”, per un importo di aggiudicazione di € 93.845,18, oltre IVA e oneri previdenziali, per i servizi di “*Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione*”, e di € 94.984,63, oltre IVA e oneri previdenziali, con riserva di affidamento per i servizi di “*direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione*”, per un importo totale di € 188.829,81, oltre IVA e oneri previdenziali, dando atto che la spesa complessiva graverà interamente sul finanziamento in titolo;

VISTA la Determinazione n. 34 del 14 settembre 2023, con la quale la Dirigente dell’Area Tecnica della ZES Adriatica ha dichiarato, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l’efficacia dell’aggiudicazione di cui alla Determinazione n. 22 del 24 luglio 2023;

VISTO il contratto sottoscritto digitalmente tra il mandatario del R.T.P. costituito, ing. Antonio Scalabrino (in data 27 giugno 2023) e il Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica (in data 28 giugno 2023) per l’affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con riserva di affidamento dei servizi di direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto-legge n.76/2020 coordinato con la Legge di conversione n. 120/2020, come sostituita dall’art. 51, comma 1, lett. b), sub. 2.1), del Decreto-legge n. 77/2021 (c.d. *decreto semplificazioni bis*), convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108;

VISTO il Decreto n. 33 del 18 ottobre 2023, con cui il Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica ha approvato, ai sensi dell’art. 38 del D.lgs. n.36/2023, il PFTE relativo all’intervento “*Id. 12.2 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile – SECONDO LOTTO FUNZIONALE – IMPIANTO DI DEPURAZIONE*”, redatto dalla società incaricata “*C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati s.r.l.*”, per l’importo complessivo di € 4.500.000,00, previo parere favorevole del RUP ing. Marco MORRONE della rispondenza degli elaborati progettuali utili ai sensi dell’art. 41, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, trasmesso dal COSIB e acquisito agli atti della Struttura commissariale con prot. n. 2296 del 13 ottobre 2023;

VISTO che, con il medesimo Decreto, il Commissario della ZES Adriatica ha altresì approvato il quadro economico dell’intervento in parola per l’importo complessivo di € 4.500.000,00 (euro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

quattromilionicinquecentomila/00), di cui € 2.972.759,18 per lavori, € 148.637,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.378.602,86 per somme a disposizione, la cui copertura finanziaria rinviene dal finanziamento stanziato con D.I. n. 492 del 3 dicembre 2021;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto previsto nel PNRR, per ciascun intervento è necessario raggiungere il *Target M5C3-12*, denominato “*inizio interventi infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali*”, entro il 31 dicembre 2023 e il *Target M5C3-13*, relativo al “*completamento degli interventi infrastrutturali nelle Zone Economiche Speciali*”, entro il 30 giugno 2026;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di garantire la realizzazione del progetto esecutivo approvato e la necessità di procedere all'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento “*Id. 12.2 Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - SECONDO LOTTO FUNZIONALE – IMPIANTO DI DEPURAZIONE*”, di cui il Commissario straordinario assume le funzioni di stazione appaltante e soggetto attuatore;

RITENUTO, pertanto, necessario, con riferimento all'intervento succitato, procedere alla nomina del Responsabile Unico di Progetto per le fasi di affidamento dei lavori e di esecuzione degli stessi;

VISTO l'articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Responsabile unico del progetto (RUP)*”, il quale dispone che “*nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

VISTO l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)*”, riguardante la nomina, i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTO l'art. 6, comma 1, dell'Allegato I.2 (*Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi*) secondo cui il Responsabile Unico del Progetto, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15, comma 4, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

ATTESO che, anche a questi fini, il Commissario straordinario ritiene opportuno avvalersi dell'ing. Marco Morrone del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno, già designato Responsabile Unico del Procedimento con Decreto n. 2 del 3 agosto 2022, per l'espletamento delle procedure finalizzate all'affidamento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori;

CONSIDERATO che l'ing. Marco Morrone risulta in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa sopra richiamata, in considerazione del *curriculum vitae* acquisito agli atti con nota prot. ZES n. 2683 del 14 novembre 2023;

VISTA, in particolare, la dichiarazione acquisita agli atti con nota prot. ZES n. 2683 del 14 novembre 2023, debitamente sottoscritta e parte integrante del presente provvedimento anche se non materialmente allegata, con la quale l'ing. Marco Morrone ha attestato l'assenza di situazioni di conflitto di interessi di cui all'articolo 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 e l'inesistenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, per i reati previsti al Capo I, Titolo II, Libro II del codice penale e l'inesistenza delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., per le parti ancora applicabili così come disposto dagli artt. 225 e 226 del D.lgs. n.36/2023;
- il Decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2017, n. 123 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno*";
- il Decreto Interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale n. 492 del 3 dicembre 2022;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*", in particolare l'art.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

225, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

- la Circolare ministeriale del MIT del 13 settembre 2023, avente a oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”;

ORDINA

la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di nominare, per la realizzazione dell'intervento *Id. 12.2 “Termoli – Reti materiali: potenziamento della viabilità interna e del sistema di depurazione consortile - SECONDO LOTTO FUNZIONALE – IMPIANTO DI DEPURAZIONE”*, CUP E37H21010760006 – CLP 12.2_TERMOLI_E37H21010760006 – quale Responsabile Unico del Progetto per le fasi di affidamento dei lavori e di esecuzione degli stessi, l'ing. Marco MORRONE, Responsabile del Settore Progettazione e Programmazione consortile del COSIB, come previsto dall'articolo 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;

2. di incaricare il suddetto Responsabile Unico del Progetto dello svolgimento di tutti i compiti specificatamente previsti dalle disposizioni del D.I. n. 492/2021, dell'atto d'obbligo sottoscritto in data 29 giugno 2022, del D.lgs. n.36/2023 e, in particolare, dall'art. 15 e dall'allegato I.2 del medesimo decreto, al fine di assicurare il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;

3. di stabilire che, con separato atto del Commissario straordinario, si potrà procedere, in ogni momento, alla sostituzione del Responsabile Unico del Progetto nominato e alla nomina di nuovo Responsabile Unico del Progetto;

4. di stabilire che, con separato atto del Commissario straordinario, potrà istituirsi una struttura di supporto al Responsabile Unico del Progetto, in applicazione dell'art. 15, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;

5. di stabilire che gli oneri derivanti dall'applicazione della presente Ordinanza, da individuarsi unicamente in quelli ricompresi nel quadro economico dell'opera ammessa a finanziamento PNRR, saranno liquidati, con separati provvedimenti, al Responsabile Unico del Progetto



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
ZES ADRIATICA INTERREGIONALE PUGLIA-MOLISE

incaricato dal Commissario straordinario del Governo, che provvederà al relativo pagamento, previa dettagliata rendicontazione e solo ad avvenuto trasferimento, in favore del Commissario straordinario, delle risorse economiche relative a ciascun intervento, secondo il cronoprogramma definito;

6. di stabilire che, nello svolgimento delle proprie funzioni, il Responsabile Unico del Progetto dovrà assicurare che l'appalto sia conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

7. di stabilire che il Commissario straordinario del Governo potrà fornire indicazioni operative per il corretto svolgimento delle attività necessarie e per la completa attuazione degli interventi, in coerenza con il Decreto-legge n. 91/2017, con la normativa vigente, con le direttive ministeriali e con i regolamenti;

8. di trasmettere il presente atto, a mezzo PEC, al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno (COSIB) e al Responsabile Unico del Progetto, ing. Marco MORRONE.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul sito istituzionale del Commissario straordinario del Governo della ZES Adriatica interregionale Puglia-Molise.

La presente Ordinanza, immediatamente esecutiva, è ricorribile nelle forme di legge.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO
(ing. Manlio Guadagnuolo)**